MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la Dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 730 del 22 ottobre 2025 , registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 19792, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Direzione generale in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il contratto prot. n. 4573 del 31.10.2025 (CIG B8BBA7CE71) stipulato, all'esito della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 5709520 del 14.10.2025, con cui la Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ha affidato alla Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., con sede in Roma alla via Giovanni Artusi, n. 47, 00133, C.F. e P.IVA 12989221002, l'esecuzione e la posa in opera degli interventi edili richiesti da ultimo con nota prot n. 3967 del 22.09.2025 presso le sedi ministeriali di Via V. Veneto n. 56, di Via Flavia n. 6 e di Via San Nicola da Tolentino n. 5, come dettagliatamente descritti nell'offerta economica acquisita al prot. n. 4009 del 24.09.2025 per l'importo di € 22.658,96 (ventiduemilaseicentocinquantotto/96) IVA esclusa, e di cui € 350,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 27.643,93 (euro ventisettemilaseicentoquarantatre/93) Iva inclusa, di cui € 4.984,97 (euro quattromilanovecentottantaquattro/97) per Iva al 22%;

VISTO il D.D. prot. n. 4817 del 14.11.2025 di approvazione del suddetto contratto, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 232 del 12.11.2025, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011;

DATO ATTO che con D.D. prot. n. 696 del 9.10.2025 il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica è stato nominato Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che, è emersa, nel corso della esecuzione del contratto, la necessità di intervenire con una variazione in aumento disponendo l'affidamento di ulteriori interventi edili, come descritti in apposita richiesta di preventivo inviata alla Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l. con nota prot. n. 5062 del 27.11.2025;

DATO ATTO che l'operatore economico Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l. ha formulato un'offerta economica, comprensiva delle ulteriori prestazioni descritte, e acquisita al prot. n. 5091 dell'1.12.2025, per un importo pari € € 4.492,48 (quattromilaquattrocentonovantadue/48) iva esclusa;

VISTO l'art. 120, co. 1 , del D.lgs. 36/2023, a mente del quale "*Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:*
a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi";

VISTO l'art. 120, co. 9, del D.lgs. 36/2023, a mente del quale "*Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";*

CONSIDERATO che il suddetto importo rientra nel c.d. quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, co. 9, del D.lgs. 36/2023 essendo pari a € 4.492,48 (quattromilaquattrocentonovantadue/48) iva esclusa;

VISTA la nota prot. n. 5127 del 02.12.2025, con la quale il RUP ha comunicato alla Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., la necessità di estendere il contratto prot. n. 4573 del 31.10.2025 (CIG B8BBA7CE71) trasmettendo l'indicazione completa delle ulteriori prestazioni da eseguire, per un importo pari ad € 4.492,48 (quattromilaquattrocentonovantadue/48) iva esclusa;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. n. 5194 del 04.12.2025, con cui la Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l. ha confermato la propria disponibilità all'esecuzione delle prestazioni aggiuntive, per l'importo di euro € 4.492,48 (quattromilaquattrocentonovantadue/48) iva esclusa, ed a sottoscrivere il conseguente atto di sottomissione;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. 905 dell'11.12.2025 con cui il Direttore Generale, Dott. Andrea Tardiola, in qualità di RUP, ha autorizzato la suddetta modifica contrattuale in aumento ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 9 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'atto di sottomissione prot. n. 5401 del 12.12.2025, debitamente restituito sottoscritto dall'appaltatore Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., con sede in Roma alla via Giovanni Artusi, n. 47, 00133, C.F. e P.IVA 12989221002 per l'importo di € 4.492,48 (quattromilaquattrocentonovantadue/48);

PRESO ATTO che sono stati effettuati, con esito positivo, i previsti controlli per la verifica dei requisiti nei confronti della Società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., con sede in Roma alla via Giovanni Artusi, n. 47, 00133, C.F. e P.IVA 12989221002;

VISTA, per quanto innanzi, la regolarità del DURC emesso dall'INAIL per l'impresa affidataria;

VISTA la dichiarazione della Società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., con sede in Roma alla via Giovanni Artusi, n. 47, 00133, C.F. e P.IVA 12989221002, con la quale vengono assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 e ss.mm.ii., con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8, art. 3 della predetta legge;

RITENUTO, per ragioni di prudenza, di imputare la spesa a valere sull'esercizio finanziario 2025 tenuto conto che l'obbligazione giuridica e la relativa esigibilità della spesa si presume possano concretizzarsi nel corso del corrente esercizio finanziario;

D E C R E T A

-Di approvare e dare esecuzione alla modifica in aumento del contratto prot. n. 4573 del 31.10.2025 (CIG B8BBA7CE71), di cui all'atto di sottomissione prot. n. 5401 del 12.12.2025, stipulato con la società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., con sede in Roma alla via Giovanni Artusi, n. 47, 00133, C.F. e P.IVA 12989221002, per l'esecuzione degli ulteriori interventi edili, come descritti in apposita richiesta di

preventivo inviata con nota prot. n. 5062 del 27.11.2025 e dettagliatamente indicati nella relativa offerta economica acquisita al prot. n. 5091 del 01.12.2025, per l'importo di **€ 4.492,48 (quattromilaquattrocentonovantadue/48) iva esclusa,** e di cui **€ 200,00 (duecento/00) per** oneri della sicurezza e **€. 3.192,48 (tremilacentonovantadue/48)** per manodopera, per un totale di **€ 5.480,83 (cinquemilaquattrocentoottanta/83) iva inclusa**, di cui € 988,35 (novecentottantotto/35) per Iva al 22%,

- di assumere l'impegno di spesa, attraverso una variazione in aumento dell'impegno assunto con il DD n. 759 del 31.10.2025– impegno Sicoge 5478/2025 – per l'importo complessivo di **€ 5.480,83 (cinquemilaquattrocentoottanta/83) iva inclusa**, di cui € 2.123,40 a valere sul capitolo 1081 Pg 10 ed € 3.357,43 a valere sul capitolo 3111 Pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2025.

Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*